



COMUNEDISANBENEDETTO VAL DI SAMBRO

(Città Metropolitana di Bologna)

Via Roma, 39-40048 S. BENEDETTO V.S. (BO)

Tel. 0534/95000- 95117- 95026-FAX 0534.95595

<http://www.comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it>

Email: monica.musolesi@comune.sanbenedettovaldisambro.bo.it

Prot. n. 03201/2025

REGIONE TOSCANA

Direzione Tutela dell'ambiente ed Energia

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: [ID 2366] ART. 73-QUINQUIES L.R. 10/2010 E L.R. 44/2024, PROVVEDIMENTO DI VIA REGIONALE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA ENERGETICA (AUE) PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI RELATIVA AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO DENOMINATO "BORDIGIAIE" E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, SITO IN LOC. CONFIENTI NEL COMUNE DI FIRENZUOLA (FI).

PROPONENTE: SKI W AD SRL

Parere tecnico di compatibilità dell'opera, per gli aspetti di propria competenza.

Con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. Prot. 1445 del 19/02/2025, la Regione Toscana ha comunicato l'avvio del procedimento di via regionale nell'ambito dell'AUE ai sensi dell'art. 73 l.r. 10/2010 e l.r. 44/2024 per il progetto in oggetto richiedendo il parere ai soggetti con competenza ambientale.

Esaminata la documentazione presente sul sito web della Regione Toscana, si formulano le seguenti osservazioni e richieste di approfondimento sul progetto proposto.

Principio di partenza riguarda la valenza ambientale e paesaggistica dell'area appartenente a questo Comune, rientrante in SIC-ZSC e confinante con l'area di intervento, rispetto alla quale sono individuabili diverse criticità ambientali e territoriali per le quali, in ragione dei non adeguati approfondimenti progettuali, soprattutto con riferimento alle proposte di mitigazione e compensazione, sono di per se sufficienti a prefigurare una **valutazione non favorevole al progetto**.

In aggiunta, si trasmettono le seguenti considerazioni e richieste di integrazioni.

1. UBICAZIONE DELLE PALE EOLICHE RISPETTO AL CENTRO ABITATO DI PIAN DI BALESTRA _ VALSERENA

La pala eolica identificata con il codice FI-01 è localizzata ad una distanza di circa 770 m dal centro abitato di Valserena e circa 1070 m da Pian di Balestra;

La pala eolica identificata con il codice FI-02 è localizzata ad una distanza di circa 740 m dal centro abitato di Valserena e circa 600 m da Pian di Balestra;

La pala eolica identificata con il codice FI-03 è localizzata ad una distanza di circa 1000 m dal centro abitato di Pian di Balestra;

La pala eolica identificata con il codice FI-04 è localizzata ad una distanza di circa 900 m dal centro abitato di Pian di Balestra.

Le rispettive distanze sono quindi inferiori alla minima distanza suggerita nell'Allegato IV al D.M. 10/09/2010, che individua gli elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti eolici e che suggerisce una distanza dai centri abitati pari ad almeno 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore: nel caso delle pale proposte da **SKI W AD Srl** tale distanza è pari a 1200 m.

Alla luce di quanto sopra si ritiene l'impianto non idoneo.

In subordine, si chiede pertanto al proponente di esplicitare se nella scelta della localizzazione delle pale siano state prese in considerazione delle alternative che rispettassero quanto indicato nelle misure di mitigazione alle interazioni con la geomorfologia e il territorio- punto 5.3. b) dell'Allegato suddetto: *“minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore”.*

2. VERIFICA IDONEITÀ DELL'AREA AI SENSI DELL'ART. 20 D. LGS. 199/2021

L'Art. 20 del D.lgs. 199/2021 e ss.mm.ii.- Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili al comma 8, c-quater stabilisce che sono considerate idonee:

“c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici... [..]”

Alla luce di quanto sopra, si chiede una valutazione delle interferenze delle opere in progetto con gli immobili tutelati ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ricadenti nel raggio di 3 km dalla pala eolica, al fine di verificare l'idoneità dell'area ad accogliere l'infrastruttura.

La valutazione suddetta può essere effettuata mediante l'elaborazione di fotoinserimenti rappresentativi dell'impatto visivo delle pale eoliche in progetto e in corso di autorizzazione sul contesto in cui i monumenti si inseriscono.

Si riportano di seguito gli immobili ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 presenti sul territorio comunale e ricadenti nel raggio di 3 km dall'infrastruttura, invitando il proponente a consultare per approfondimenti il portale del Patrimonio Culturale al link <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>:

- Complesso Cà de' Morelli, Via degli Dei n. 68 (Via Pian di Balestra, 80) Località Pian del Voglio;
- Complesso Palazzo Comitale dei Bianchi, Via Autostazione n.9 (Via Ponte della Badia, 71) Località Pian del Voglio;
- Complesso Palazzo Ranuzzi De Bianchi, Via della Dogana, 3 Località Pian del Voglio;
- Ponte sul Rio del Voglio, Via S.P.61 Km 16+0.47 Località Pian del Voglio;
- Complesso Chiesa di San Giovanni Battista Via Cardinale Vittorio Amedeo Ranuzzi, 1a Località Pian del Voglio.

3. REQUISITI DI ACCESSIBILITÀ E VERIFICA DELLE NECESSITÀ DI ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ COMUNALE E SENTIERISTICA

Si chiede di integrare la documentazione progettuale con una tavola esclusivamente dedicata alle interferenze con la viabilità comunale, al fine di valutare gli impatti derivanti dalle attività di cantiere e della successiva gestione, e definire le eventuali mitigazioni.

Si chiede di integrare la documentazione progettuale con una tavola esclusivamente dedicata alle interferenze con la sentieristica CAI, al fine di valutare gli impatti derivanti dalle attività di cantiere e della successiva gestione, e definire le eventuali mitigazioni.

4. INTERFERENZE CON L'ATTIVITÀ TURISTICA CHE CARATTERIZZA LA FAMOSA VIA DEGLI DEI

Nella documentazione fornita dal proponente, nulla si riscontra riguardo alla gestione delle lavorazioni in relazione ai notevoli flussi turistici che da aprile fino ad ottobre percorrono la Via degli Dei, che nella zona

in argomento interferisce con la viabilità e con le aree interessate dai lavori.

Il flusso che interessa tali aree è stimato come ordine di grandezza in circa 20.000 passaggi all'anno, flusso turistico che economicamente sostiene di fatto tutte le attività economiche del Comune (dirette e come indotto).

È evidente che questo fenomeno non può minimamente essere coinvolto né disturbato dalle lavorazioni, perché devastante sarebbe la ricaduta economica per l'intera comunità (per intenderci sarebbe come fare lavori di ripascimento delle coste romagnole in estate o sulle piste da sci in inverno). È altrettanto vero che di inverno tali lavorazioni potrebbero essere condizionate dalle condizioni meteorologiche.

Si richiede pertanto una ampia e dettagliata relazione di approfondimento in cui si valutino le interferenze della fase di cantiere con il flusso turistico, sia fisiche che temporali.

5. INTEGRAZIONE DELLO STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Il documento codice elaborato SKF_R_01_A_F_A_1 non valuta l'impatto acustico sugli abitati di Valsarena, Pian di Balestra e Cà dei Santoni.

Si richiede pertanto di integrare l'elaborato progettuale.

6. INTEGRAZIONE DELLA RELAZIONE FOTOGRAFICA E FOTOGRAMMETRICA

Il documento codice elaborato SKF_R_02_A_D_A_1 non considera il territorio del Comune di San Benedetto Val di Sambro.

Si richiede pertanto di integrare l'elaborato progettuale.

7. INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA).

Il Documento RELAZIONE TECNICA DI INTEGRAZIONE (Codice Elaborato SKF_R_26_A_D_I_1), al punto 3.5 si riferisce alla risposta su VINCA (non necessaria secondo la proponente, in quanto sostituita da Pre - screening).

E' parere dello scrivente che tale valutazione debba invece essere prodotta con riferimento alla prossimità con la zona SIC ZPS Monte dei Cucchi.

Si richiede pertanto di integrare la documentazione progettuale con tale elaborato.

8. MISURE COMPENSATIVE

Richiamato quanto illustrato nell'Allegato 2 al D.M. 10 settembre 2010, che al comma 2 stabilisce che *“l'autorizzazione unica può prevedere l'individuazione di misure compensative, a carattere non meramente patrimoniale, a favore degli stessi Comuni e da orientare su interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, ad interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi”* nel rispetto dei criteri indicati nell'allegato stesso.

Preso atto che non risultano applicate le misure di mitigazione di cui all'allegato 4 del D.M. 10 settembre 2010, costituenti, di per sé, azioni di parziale riequilibrio ambientale e territoriale.

Tenuto conto dell'inevitabile modificazione della percezione dei valori del paesaggio interessato dall'inserimento delle pale, qualora le stesse venissero realizzate, e dell'inefficacia di misure volte al mascheramento di infrastrutture di questo tipo.

Si chiede che in sede di Valutazione di Impatto Ambientale vengano definite proposte di misure compensative in accordo con gli Enti Locali coinvolti, compreso questo Comune.

San Benedetto Val di Sambro, 10/04/2025

La Responsabile dell'Ufficio Tecnico
(Musolesi Geom. Monica)
Documento firmato digitalmente